



Questura di Roma

Roma, 31/10/2008

Uff. Pers.-Serv.Soc.
Prot. 1363

OGGETTO: Attività dell'Ufficio Servizio Sociale per il Personale della Polizia di Stato.

Sig. Vice Questore Vicario;
Sigg. Dirigenti Divisioni - Uffici Questura;
Sigg. Dirigenti Commissariati Capitale e Provincia;
Sig. Dirigente Ufficio Sanitario Provinciale;
Sig. Dirigente Centro Interregionale Polizia Scientifica;
Sig. Dirigente Sezioni di P.G. c/o il Tribunale;
Sig. Rev.do Cappellano della Polizia di Stato
E per conoscenza:
Organizzazioni Sindacali P.S. e Civili

Loro Sedi

—oO—

Poiché molti dipendenti hanno lamentato la mancata conoscenza dell'attività dell'Ufficio in oggetto indicato, si comunica che il Servizio Sociale è una sezione dell'Ufficio Personale della Questura di Roma ed è logisticamente ubicato in Via Farini, n. 40 - IV piano - all'interno della struttura del Commissariato di P.S. "Viminale"; esso rappresenta il miglior punto di riferimento per tutti coloro i quali, versando in uno stato di necessità, possono fronteggiare e, molte volte, risolvere le proprie problematiche in un clima di grande riservatezza.

L'attività dell'Ufficio ha come oggetto il dipendente e la sua sfera intima; ogni intervento che si effettua diventa specifico e personalizzato, in quanto ogni caso viene attentamente esaminato con l'assistito. Per la sua specificità e per la professionalità dei propri addetti, pertanto, il Servizio si inserisce perfettamente nel tessuto sociale della Polizia di Stato.

Inoltre la sua attività, svolta in ambito provinciale, si estrinseca nella fattiva collaborazione, tramite una costante opera di affiancamento, con l'Ufficio Assistenza del superiore Dicastero, cui fa riferimento, ed è riservata al personale in servizio ed in quiescenza nonché ai loro familiari e si occupa di:

CONTRIBUTI ECONOMICI

Ossia le pratiche relative ai sussidi economici previsti ed erogati dal Fondo Assistenza, tramite appositi capitoli del Bilancio dello Stato, in favore del personale della Polizia di Stato in servizio, in quiescenza e delle loro famiglie che riguardano:

- spese sanitarie il cui minimo richiesto è di Euro 2.000,00 negli ultimi due anni dalla presentazione della domanda da parte degli interessati che riguardano il dipendente, il coniuge del dipendente, i nonché i figli e altri parenti del dipendente solo se fiscalmente a carico dello stesso;
- spese funerarie;
- spese per contingenti difficoltà economiche;

STAMPATO IN ITALIA - ROMA - 1998



157

1/4



Questura di Roma

- spese documentate per la costruzione di cappelle funerarie, tombe, sepolcri e monumenti funerari in memoria delle Vittime del Dovero, del Terrorismo e della Criminalità Organizzata;
- danni accertati subito in conseguenza di atti di ritorsione;
- spese documentate per oneri legali conseguenti a procedimenti penali;

Inoltre questo Ufficio si occupa della trattazione delle istanze relative al rimborso parziale delle spese funerarie concesso alle vedove per il decesso del proprio congiunto in conseguenza dell'avvenuto riconoscimento dell'interdipendenza tra la causa del decesso e precedente infermità riconosciuta dipendente da causa di servizio;

Il Servizio Sociale, previa acquisizione della documentazione prevista da apposita circolare (con relativi allegati), che viene autenticata in copia conforme all'originale, effettua la cosiddetta "intervista" all'assistito nella quale inserisce i dati anagrafici, ogni informazione utile alla situazione economica del nucleo familiare e redige apposita relazione sul caso esposto ed invia l'istanza all'Organo ministeriale competente per la concessione del sussidio.

AGEVOLAZIONI

Questo Servizio è competente, in ambito provinciale, nel ricevere le proposte di agevolazioni da parte di società private, banche e/o esercizi commerciali così come strutture alberghiere, studi medici, odontoiatrici e laboratori di analisi e di accertamenti diagnostici, studi legali, palestre per agevolazioni riservate a personale della Polizia di Stato e loro familiari. In ciascuno dei casi in questione vengono svolti accurati e molteplici accertamenti di Polizia Giudiziarla ed Amministrativa sia su ogni persona fisica che su tutte quelle giuridiche interessate. In base alle risultanze degli accertamenti svolti, si procede alla divulgazione di una circolare diretta agli Uffici del Ministero dell'Interno, alle Specialità, agli Istituti di Istruzione ed ai Reparti, nonché agli Uffici della Questura ed Organizzazioni Sindacali.

ASSISTENZA CRONICI.

L'Assistenza ai malati cronici si occupa della trattazione relative ai figli dei dipendenti della Polizia di Stato in servizio, minori degli anni 18 ed affetti da gravi patologie ad andamento cronico, che il Fondo di Assistenza del Ministero assiste attraverso l'erogazione di contributi ordinari.

Le istanze, rinnovabili annualmente, entro i termini di scadenza indicati nelle circolari diramate ogni anno dal Ministero e divulgate agli Uffici della Questura da questo Servizio Sociale, vengono redatte su apposito modulo e presentate a questo Ufficio il quale è competente all'accettazione delle stesse, alla verifica dei dati, all'acquisizione della relativa documentazione prodotta dagli interessati ed al successivo inoltra al Ministero entro i termini stabiliti dalla circolare.

ASSISTENZA ORFANI.

L'Assistenza agli orfani prevede il mantenimento (fino al 18° anno di età o al 21° per coloro che proseguono gli studi) degli orfani dei dipendenti della Polizia di Stato deceduti in attività di servizio mediante l'assegnazione di sovvenzioni periodiche stabilite sulla base del reddito familiare.

Il Servizio Sociale provvede alla compilazione delle cosiddette "schede familiari" inserendo tutti gli elementi necessari per una completa istruttoria con particolare riferimento alle notizie circa la situazione economico-finanziaria dei nuclei familiari, acquisendo la documentazione prodotta dalle vedove e fornendo la propria motivata proposta in relazione al proseguimento dell'assistito nel Piano con il medesimo contributo oppure chiedendone un aumento della sovvenzione. Infine inoltra le schede (con la relativa documentazione) al Fondo di Assistenza entro i termini stabiliti dalla circolare diramata dal Ministero.



Questura di Roma

BORSE DI STUDIO

L'Ufficio Servizio Sociale si occupa, previa divulgazione delle relative circolari, della raccolta, nonché dell'istruttoria delle istanze relative alle seguenti borse di studio:

- 1) borse di studio elargite, annualmente, dall'Ufficio Programmazione Interventi Assistenziali in favore dei:
 - figli e degli orfani dei dipendenti della Polizia di Stato che, nell'anno scolastico precedente, hanno conseguito la licenza media o che sono stati studenti frequentatori della scuola media superiore o diplomati di scuola media superiore;
 - dei dipendenti della Polizia di Stato che hanno conseguito il diploma di scuola media superiore o il diploma di laurea.

Il Fondo di Assistenza per il personale della P.S. crea annualmente, in base a donazioni effettuate a tale scopo da Enti e terzi, delle borse di studio per i figli e gli orfani dei dipendenti. Di tali elargizioni, di ammontare variabile, a seconda della volontà del donante, viene data notizia con apposita circolare contenente il relativo bando, lo schema di domanda di partecipazione ed ogni altra notizia utile che viene diffusa agli Uffici della Questura dal Servizio Sociale. In particolare quest'ultimo è competente alla ricezione ed alla istruttoria delle istanze relative a:

- 2) borsa di studio intitolata all'Agente scelto della Polizia di Stato PIENDIBENE Daniele -- e destinata agli orfani del personale della Polizia di Stato;

- 3) borsa di studio "GHIDINI" (della somma di circa Euro 1000 da destinare, con cadenza annuale, ad un orfano del personale della Polizia di Stato -- studente delle scuole medie superiori)

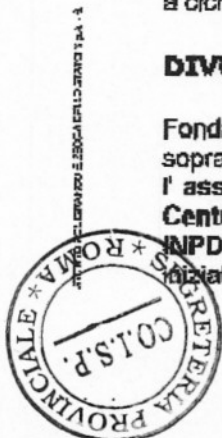
- 4) borse di studio "Acer" destinate agli orfani delle Vittime del terrorismo e della criminalità organizzata in genere della Polizia per atti verificatisi nella Regione Lazio, nonché agli orfani di appartenenti alla P.d.S., riconosciuti "caduti per servizio" deceduti per effetto di ferite o lesioni causate da eventi di natura violenta riportate nell'adempimento del servizio;

- 5) bando di concorso "Premio Dr. Giovanni Palatucci" (che consiste in tre premi di € 1500 cadauno riservati ai laureati) cui possono partecipare i dipendenti in servizio effettivo della Polizia di Stato ed i figli dei dipendenti);

- 6) borse di studio (nr.2) "Unione Industriali di Roma" (dell'importo annuo di € 2500 lorde ciascuna) destinate a figli ed orfani di dipendenti della Polizia di Stato di Roma e provincia iscritti ad un corso di laurea a ciclo unico oppure ad un corso di laurea di I° livello;

DIVULGAZIONI CIRCOLARI

Fondamentale importanza assume l'attività inerente la diffusione delle circolari relative alle borse di studio sopra meglio specificate, ed ad altre borse di studio presso i nuclei familiari degli orfani della Polizia di Stato; l'assistenza sanitaria; i soggiorni estivi e montani; le colonie diurne; i soggiorni studio all'estero; i Centri Sportivi; le convenzioni, le gite organizzate dal Ministero, le agevolazioni per i teatri, i Convitti INPDAP, l'assegnazione degli alloggi destinati ai dipendenti della Polizia di Stato, nonché tutte le varie iniziative che la Questura di Roma od il Ministero dell'Interno intenda promuovere.



Caruso



Questura di Roma

ALTRI COMPITI

L'Ufficio Servizio Sociale si occupa, inoltre:

- di seguire i familiari superstiti del personale deceduto e riconosciuto "vittima del dovere" ai fini dell'istruttoria delle pratiche dirette, a domanda degli interessati, alla concessione dei benefici previsti dalle normative vigenti, nonché di istruire le pratiche, a domanda degli interessati, volte all'assunzione per chiamata diretta dei familiari superstiti delle vittime del dovere nei ruoli della Polizia di Stato o in quelli dell'Amministrazione Civile dell'Interno;
- di seguire i dipendenti in servizio che abbiano riportato lesioni gravi ai fini dell'istruttoria delle istanze per il riconoscimento dello "status" di "Vittime del dovere" ai sensi della Legge n.266 del 23 Dicembre 2005 per il successivo inoltro al superiore dicastero;
- di istruire le pratiche dei dipendenti rimasti gravemente feriti in operazioni di servizio (conflitti a fuoco, attentati terroristici, servizi di O.P. e di P.G., incidenti stradali etc...) ai fini dell'eventuale concessione, da parte del Fondo di Assistenza, dell'erogazione immediata di un contributo in favore del dipendente rimasto ferito;
- di consegnare, ai familiari dei dipendenti deceduti in attività di servizio, il contributo immediato concesso dal Fondo di Assistenza finalizzato a limitare il disagio economico derivante dal luttuoso evento per la famiglia;
- di consegnare medaglie d'oro ai familiari ed ai grandi invalidi "Vittime del Dovere" della Polizia di Stato;

Per quanto sopra esposto, si rammenta a tutti gli Uffici, nei casi in cui necessita, di comunicare l'esistenza di questo Ufficio anche al proprio personale attualmente in quiescenza o - in caso di decesso di dipendente in servizio - anche ai familiari superstiti di quest'ultimo, ai fini della richiesta dei sussidi economici.

Tutti i dipendenti appartenenti agli Uffici della P.d.S. della Capitale e Provincia, nonché quelli appartenenti agli Uffici Ministeriali e/o specialità sedenti nell'ambito territoriale di questa Questura, possono rivolgersi a questo Servizio Sociale. Per ogni eventuale chiarimento od informazione sarà possibile contattare questo Servizio Sociale alle seguenti utenze: 06/46203979-69-70-72. Fax 06/46203973.

I dettagli dei contributi economici sono meglio specificati nella circolare ministeriale N. 559/C/7-1-3 del 23 Marzo 2005, già dramata da questo Servizio Sociale con circolare prot. nr. 7674 del 30.03.2005 e possono essere consultati sul portale "Doppia Vela".

I Sigg.ri Dirigenti in indirizzo sono pregati di curarne la più ampia diffusione tra il personale dipendente, anche tramite esposizione della presente in luogo idoneo.

IL QUESTORE
(Caruso)

VISTO:
IL DIRIGENTE
(GRECO)